

31
maggio
2023

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO



Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

A cura dell'Osservatorio epidemiologico del Dipartimento di prevenzione APSS



Per l'ambiente e la salute: eliminare tabacco e nicotina



Gli effetti nocivi alla salute del consumo di tabacco, della nicotina e dell'esposizione al fumo sono noti e documentati. Il consumo dei prodotti del tabacco aumenta il rischio di sviluppare oltre 20 tipi di cancro, la Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e le malattie cardiovascolari (infarto e ictus). Meno conosciuti sono i danni ambientali che il tabacco provoca.

L'impatto dell'industria del tabacco sull'ambiente è notevole, in crescita e aumenta inutilmente la pressione sull'ecosistema e sulle risorse già limitate del nostro pianeta. **Ogni fase del ciclo di vita del tabacco provoca danni. Globalmente, ogni anno:**



DEFORESTAZIONE

600 milioni di alberi vengono abbattuti per produrre sigarette, il 5% della deforestazione globale; circa 1 albero per 300 sigarette



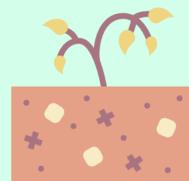
EMISSIONI DI CO2

84 milioni di tonnellate vengono liberate nell'atmosfera per la produzione del tabacco, pari a 3 milioni di voli transatlantici



CONSUMO DI ACQUA

22 miliardi di mc di acqua sono usati per le coltivazioni del tabacco, pari a 15 milioni di piscine olimpioniche; 3,7 litri per sigaretta



DEGRADO DEL SUOLO

la coltivazione del tabacco richiede un uso massiccio di pesticidi e fertilizzanti poiché il tabacco impoverisce la fertilità del suolo



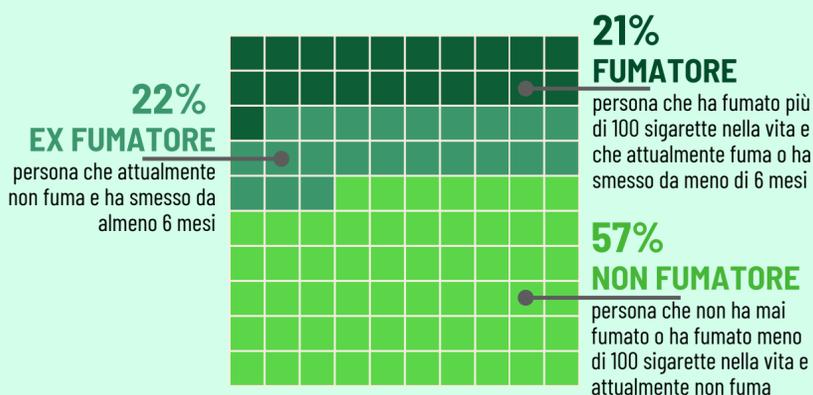
RIFIUTI e INQUINAMENTO

4500 miliardi di mozziconi di sigarette vengono buttati ogni anno in modo improprio; rappresentano il rifiuto più numeroso sulla Terra e il più comune nelle spiagge

I rifiuti dei prodotti del tabacco e delle sigarette elettroniche contengono oltre 7000 sostanze tossiche (plastiche, sali di nicotina, piombo, mercurio, metalli pesanti e batterie) che penetrano e si accumulano nell'ambiente contaminando terreni e corsi d'acqua

IN PROVINCIA DI TRENTO: 76.000 fumatori

Dati 2021-2022 del sistema di sorveglianza PASSI



La proporzione di fumatori in Trentino resta stabile negli anni. Ogni fumatore fuma in media **11 sigarette** al giorno, per un totale di oltre **800 mila mozziconi** prodotti e più di **2700 alberi** abbattuti. L'**1%** dei trentini fa uso di ICOS (tabacco riscaldato) e il **2%** usa la **sigaretta elettronica** nella maggior parte dei casi con nicotina (69%). Circa la metà di chi usa la sigaretta elettronica (54%) lo fa in combinazione con la sigaretta tradizionale, quindi senza alcun beneficio per la salute. Al contrario potrebbe ritardare la decisione di smettere e negli adolescenti potrebbe invogliarli a cominciare.

La dipendenza da tabacco è più diffusa tra:

- **gli uomini** (26% vs donne 17%)
- **i giovani** (18-24 anni 29% vs 50-69 anni 15%)
- **le persone con bassa scolarità** (23% vs laurea 18%)
- **le persone con difficoltà economiche** (31% vs senza 20%)

Se tutta la popolazione trentina avesse un'istruzione elevata e fosse priva di difficoltà economiche si avrebbero quasi 8.000 fumatori in meno, ossia una **riduzione del 10%**. Uno degli obiettivi OMS da realizzare entro il 2025 per diminuire la mortalità prematura è di ridurre la prevalenza di fumatori del 30%. Per il Trentino significa circa 24.000 fumatori in meno.

Smettere di fumare

circa un terzo dei fumatori ha cercato di smettere nell'ultimo anno, quasi sempre senza riuscirci (77% dei casi). Si tratta soprattutto di tentativi fatti in autonomia (66%) oppure ricorrendo alla sigaretta elettronica (26%).

Le possibilità di riuscita aumentano significativamente con il sostegno di professionisti esperti.

L'appuntamento presso i **CENTRI ANTIFUMO** può essere prenotato *senza impegnativa medica* chiamando al numero 0461 904990 oppure, se in possesso di impegnativa del medico, prenotando tramite CUP ai numeri 848 816 816 o 0461 379400 (da cellulare).